



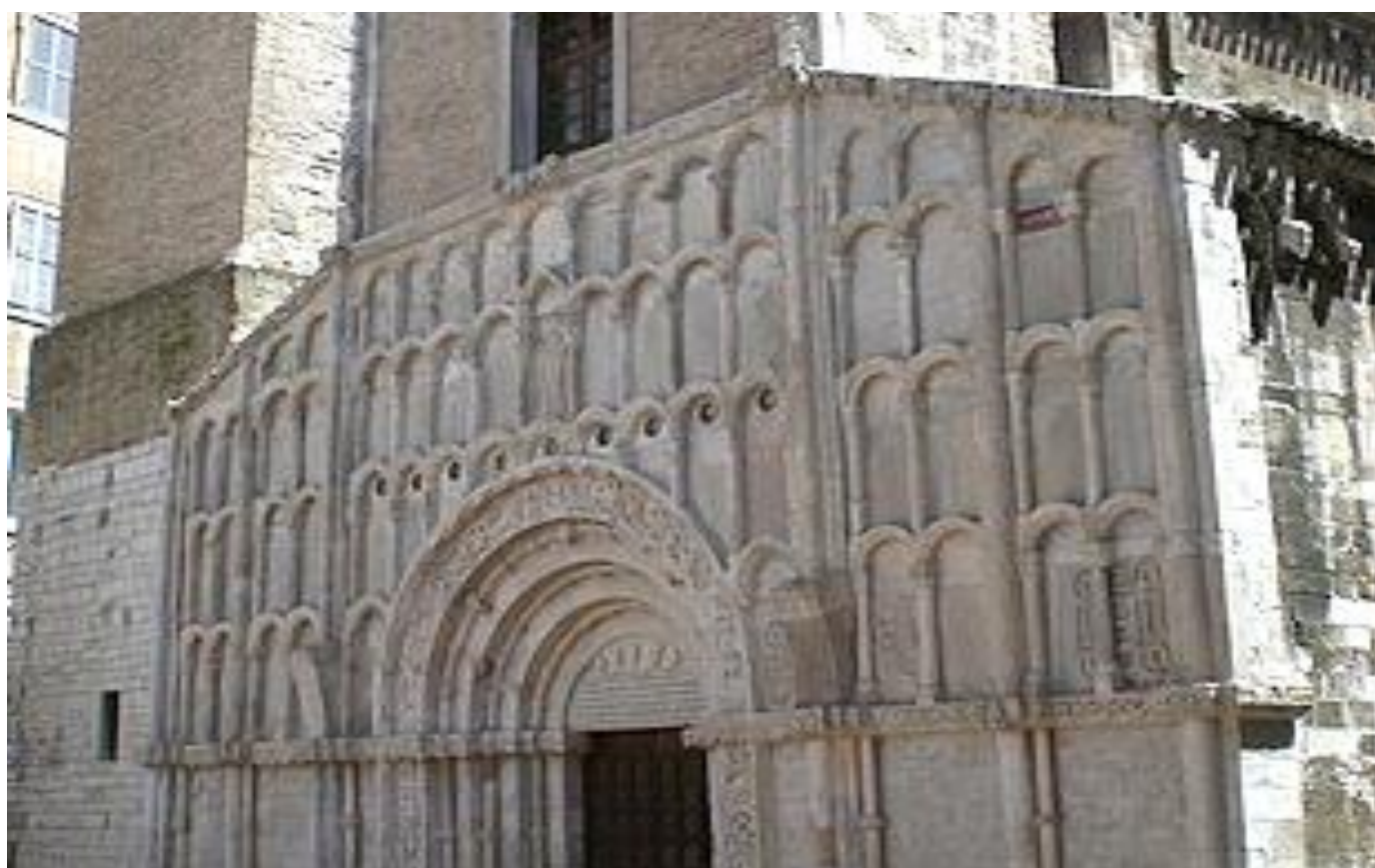
MAESTRE PIE VENERINI
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado Paritarie
Via Matteotti, 21 - Tel. 071.200519 - E-mail: info@scuolavenerini.an.it
Sede legale: Via Lungo Castellano Sisto V – Ascoli Piceno – P.I. 01520720440



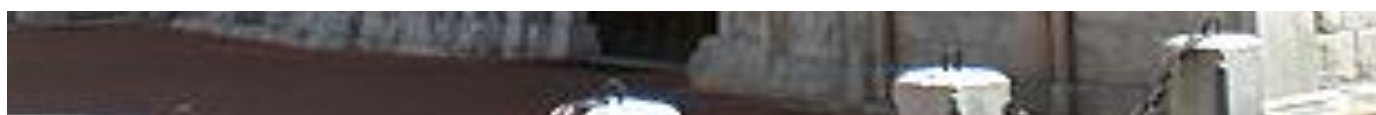
Progetto relativo all'ambito "Dio e l'uomo"
Conoscere le origini del Cristianesimo



L'arrivo del Cristianesimo in Ancona attraverso le rotte marittime: da Santo Stefano a Santa Maria della Piazza



Antonella Ramazzotti
docente IRC Scuola Paritaria Pie Venerini Ancona
a.s. 2023-2024



1. INTRODUZIONE

Questo progetto è stato pensato per presentare agli alunni della classe quinta della Scuola Paritaria Pie Venerini di Ancona, l'arrivo del Cristianesimo nella città di Ancona. Questo evento è stato fortemente legato all'attività del porto della città e ha avuto come conseguenza la formazione di una comunità di credenti, che si riconosceva e viveva la fede, nella prima chiesa cattedrale di Ancona, dedicata a Santo Stefano, ubicata fuori dalle primitive mura cittadine e in prossimità del porto.

Il Cristianesimo, quindi, è arrivato in Ancona dall'oriente seguendo le rotte delle navi mercantili che, oltre a trasportare beni, veicolavano anche cultura e idee, introducendo in Ancona il culto del primo martire della Chiesa.

Sant'Agostino, nel sermone di Pasqua del 425 d.C, narra di Paolo di Cesarea che da Gerusalemme parte per un pellegrinaggio nei luoghi dedicati a santo Stefano, e tra questi annovera Ancona. Infatti, questa città all'epoca conservava la memoria del sasso che colpì il santo al gomito durante la sua lapidazione in Palestina. Questo, raccolto a Gerusalemme da un marinaio, viene portata in Ancona e, intorno a questa reliquia viene costruita la prima cattedrale della città, dedicata al santo.

Una viva comunità di fedeli sin dal IV secolo celebra la fede in questa basilica paleocristiana che segue le vicende storiche del territorio e vede la distruzione degli edifici fuori dalle mura causata dalla guerra tra Goti e Bizantini. Nel VI secolo, con la dominazione dei Bizantini, la città respira un clima di benessere e stabilità nei commerci; questa nuova ricchezza porta la comunità cristiana a dare avvio a un'opera di restaurazione della chiesa di Santo Stefano con la posatura dei nuovi mosaici che oggi possiamo ammirare. Alla fine del IX secolo la comunità cristiana, come pure la sua chiesa, vede la devastazione dovuta a un terremoto, a cui segue l'anno successivo l'invasione dei Saraceni. La chiesa di Santo Stefano viene abbandonata e la chiesa di San Lorenzo

diventa la nuova cattedrale di Ancona, essendo ben più difendibile in quanto posizionata dentro le mura.

La chiesa romanica che oggi vediamo sopra i resti della basilica paleocristiana di Santo Stefano è costruita tra l'XI e il XII secolo, ed assume il titolo di Santa Maria del Mercato, legando il suo nome all'attività che vi si svolgeva nella piazza antistante. Con il trasferimento dell'attività della mercatura nella piazza Nuova, la chiesa assume definitivamente il nome di Santa Maria della Piazza.

La comunità anconetana di artigiani e mercanti, insieme al loro vescovo e podestà ha nel corso dei secoli legato la sua vita a questo edificio, dove si svolgevano culti, processioni religiose e fiere in onore del santo, ma anche i commerci e le celebrazioni civili.

Lo scopo di questo progetto è di consegnare agli alunni della classe quinta una lettura attraverso i simboli che le pietre ci rivelano, del vissuto di questa comunità e del vivo fervore religioso che ha impregnato la vita di tanti anconetani e di coloro che qui arrivavano attraverso il porto.

2. INDIVIDUALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ GENERALI O COMPETENZE ATTESE

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa degli studenti, della qualità dell'azione educativa e didattica con una sempre maggiore attenzione alle specificità di apprendimento dei singoli alunni.

Le finalità specifiche del progetto in questione sono:

- promuovere il successo formativo degli alunni stimolando la loro curiosità attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e religioso del loro territorio, nello specifico attraverso l'edificio religioso della prima cattedrale di Ancona;
- favorire la conoscenza della realtà religiosa del territorio imparando a leggere i simboli che troviamo nelle nostre chiese;

- Mettere in relazione le conoscenze apprese per farle diventare competenze in grado di decodificare ciò di cui fanno esperienza e saper porre in evidenza come i valori cristiani siano alla base del loro vissuto culturale.

Pertanto, la visita alla Chiesa di Santa Maria della Piazza valorizzerà le loro abilità di osservazione ed indagine, mettendo a frutto gli studi fatti in classe riguardo la simbologia, l'architettura religiosa e la storia della Chiesa.

Tale ricerca ha ricadute positive sull'acquisizione di conoscenza relative al patrimonio culturale del territorio, ed è anche orientata a sviluppare la capacità di mettere in connessione gli elementi che lo compongono, rintracciandone le origini.

Altra competenza attesa è imparare ad imparare, ovvero partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

3. DISCIPLINE COINVOLTE

Sarà coinvolta la disciplina di Religione Cattolica.

4. OBIETTIVI INTERMEDI TRASVERSALI

- Individuare strategie didattiche diversificate per facilitare l'apprendimento e la loro autostima;
- Sviluppare strategie educative per potenziare le abilità degli alunni;
- Far acquisire gradualmente agli alunni un efficace capacità di osservazione ed indagine delle realtà religiosa che li circonda.

5. CONTENUTI

Il progetto prevede la visita guidata alla chiesa di santa Maria della Piazza, mettendo in evidenza gli elementi decorativi del portale, della facciata e dei mosaici interni, inseriti nel vissuto storico e architettonico.

6. DESTINATARI

I destinatari sono gli alunni della classe quinta Primaria della Scuola Paritaria Pie Venerini di Ancona.

7. METODI E STRUMENTI

Il progetto si avvalerà dello studio dei simboli cristiani sul testo scolastico coadiuvato da un lavoro laboratoriale sul significato di tali simboli.

Nel sito della chiesa di Santa Maria della Piazza verranno mostrati agli alunni gli elementi più importanti dell'edificio

8. TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto si attuerà in due tempi:

1° tempo: lavoro in classe in cui verrà esposto il passaggio dal periodo in cui il cristianesimo è una religione minoritaria con piccoli luoghi di culto al periodo post editto di Costantino in cui si autorizza la costruzione di basiliche cristiane di ampie dimensioni secondo i dettami della cultura romana, e il passaggio dalla Domus Ecclesiae alle basiliche paleocristiane. In classe verranno studiati anche i simboli della religione cristiana e brevi cenni sull'architettura delle basiliche e chiese romaniche;

2° tempo: visita agli spazi interni e esterni della chiesa di Santa Maria della Piazza come luogo dove una comunità vive da secoli.

9. CALEDARIO DELLE ATTIVITÀ

Lo svolgimento del punto 1. Richiederà sei lezioni per un totale di sei ore.

Per svolgere il punto 2. occorreranno due ore, compreso il tragitto scuola-chiesa e ritorno. La Chiesa di Santa Maria della Piazza dista circa dieci minuti a piedi dalla scuola.

10. ESPERTI COINVOLTI

Sarà coinvolta la docente IRC della Scuola Parietaria Pie Venerini di Ancona, Antonella Ramazzotti.

11. INSEGNANTI COINVOLTI

Tra il personale coinvolto nel progetto, troviamo:

- La docente curriculare di insegnamento della religione cattolica
- un personale A.T.A. per accompagnare la classe.

12. COSTI E EVENTUALI RISORSE DA SUGGERIRE

Il presente progetto non richiede nessun tipo di investimento economico

13. MODALITÀ DI VERIFICA

Il progetto avrà un carattere prevalentemente operativo; l'attività si adatterà alle capacità di osservazione degli alunni. Ci sarà una valutazione in itinere e continua durante l'intero progetto, ove sarà valutato sia l'impegno che la partecipazione di ogni singolo alunno. E' prevista anche una verifica a risposte multiple.

14. AMBITI DI INTERESSE

L'ambito di interesse è collegato alla presenza della cultura e valori della religione cristiana nel territorio.

Ma tale progetto interessa anche la disciplina artistica, in quanto mette l'alunno nella condizione di saper distinguere lo stile architettonico tra le basiliche paleocristiane e le chiese romaniche. Altra disciplina coinvolta è lo studio della storia.